

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 13 del 14 GEN. 2014

OGGETTO: Richiesta, ai sensi dell'art. 222 del D. L.gs 267/2000, di anticipazione di cassa al Tesoriere Credito Siciliano S.p.A.

L'anno duemila quattordici il giorno quindici del mese di Gennaio in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CATANIA Francesca	- Assessore		X
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
LOMBARDO Francesco	- Assessore		X
FAZZINO Vito	- Assessore	X	
CAMPAGNA Marco Salvatore	- Assessore	X	
GIACALONE Angela	- Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Livio Elia Maggio, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con propria deliberazione n. 180 del 2.05.2012 avente ad oggetto "Richiesta, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs 267/2000, di anticipazione di cassa al Tesoriere Credito Siciliano S.p.A " è stata chiesta l'anticipazione di cassa calcolata sui 3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata rilevati dal rendiconto della gestione 2010;

Che l'anticipazione di cassa attivata con la sopradescritta deliberazione è stata, a causa del permanere delle situazioni di criticità evidenziate nella stessa, rinnovata fino al 31.12.2013;

Appurato che, ad oggi, continuano a persistere le situazioni di criticità che hanno generato le difficoltà di cassa di questo ente che, nello specifico, possono riassumersi nel notevole ritardo nella riscossione dei trasferimenti regionali e nella difficoltà di riscossione dei tributi locali e delle tariffe dei servizi;

Vista la propria deliberazione n. 2 dell'8.01.2014 relativa all'utilizzo, ai sensi dell'art. 195 del vigente T.U.E.L., in termini di cassa delle somme a destinazione vincolata;

Vista la convenzione di tesoreria stipulata in data 31.03.2009 e la nota prot. n. 1853 del 14.01.2014 relativa all'accettazione, da parte del Credito Siciliano S.p.A., a continuare a gestire il servizio di tesoreria fino al 28.02.2014;

Visto l'art. 222 del D. Lgs 267/2000 che fissa il limite massimo dell'anticipazione di cassa concedibile nei 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli di entrata del bilancio del penultimo anno antecedente quello in cui l'anticipazione deve essere concessa;

Appurato che il conto del bilancio relativo all'anno 2012 (penultimo anno precedente all'esercizio di competenza) evidenzia le seguenti risultanze:

Titolo I – Entrate Tributarie	€ 14.338.044,69
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	€ 11.499.075,73
Titolo III – Entrate extratributarie	€ 3.154.253,97
Totale	€ 28.991.374,39;

Considerato che dalle superiori risultanze contabili l'anticipazione massima concedibile è pari ad € 7.247.843,60;

Visto il D. Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) di richiedere, al proprio tesoriere Credito Siciliano S.p.A., ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs 267/2000 la concessione di una anticipazione, in termini di cassa, per l'importo di € 7.247.843,60 pari ai 3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del bilancio desunti dal rendiconto della gestione 2012;
- 2) di dare atto che una parte dell'anticipazione è vincolata, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs 267/2000, a garanzia dell'utilizzo, in termini di cassa, delle somme aventi specifica destinazione;
- 3) di accettare le condizioni poste dal tesoriere per la concessione dell'anticipazione e in particolare:
 - a) scadenza dell'anticipazione: 28.02.2014;
 - b) il rientro dall'anticipazione avverrà all'atto dell'incasso delle somme afferenti i titoli relativi al bilancio di entrata per l'esercizio finanziario 2014 nonché delle somme erogate dal Ministero dell'Interno a titolo di trasferimenti, tali cespiti restano, pertanto, ceduti al tesoriere che, conseguentemente, acquista il diritto a trattenerli all'atto dell'incasso fino alla concorrenza del suo credito;
 - c) ove il rientro non si verificasse alla scadenza dell'anticipazione il tesoriere è autorizzato a rivalersi su tutte le entrate del Comune;
 - d) per quel che riguarda il tasso di interesse si applicano le disposizioni previste nella convenzione di tesoreria;
 - e) in caso di cessazione del servizio il Comune assume l'obbligo di far rilevare al tesoriere subentrante, all'atto dell'assunzione dell'incarico, ogni esposizione derivante dalla presente anticipazione di cassa;
 - f) di dare atto che la spesa relativa agli interessi passivi ed eventuali ulteriori oneri relativi all'anticipazione in oggetto ammontanti, presumibilmente, ad € 12.000,00 graverà al codice 1.01.03.06 del redigendo bilancio di previsione 2014 con l'impegno di impinguarlo all'occorrenza;
- 4) di dare atto che gli interessi sull'anticipazione in oggetto, ai sensi dell'art. 222, comma 2, del D. Lgs 267/2000, decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme,
- 5) di allegare al presente atto deliberativo prospetto contabile di riepilogo delle entrate accertate ai primi tre titoli di entrata del bilancio nell'anno 2012.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/81.

MUNE DI CASTELVETRANO
 BILANCIO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2012
 (Z)

C A P I T O L O		RS	RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESOR.	DETERM. RESIDUI	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
DESCRIZIONE	RESIDUI (A)		RISCOSSIONI		RESIDUI DA RIPORT.	RESIDUI (D=B+C)		E=D-A (E=A-D*)
	COMPET. (F)		RESIDUI (B)		RESIDUI (C)			
	TOTALE (M)		COMPET. (G)		COMPET. (H)			
T	TOTALE (M)	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I			
RIEPILOGO ENTRATE								
Totale Titolo 1			8.031.639,41 13.400.184,00 21.431.823,41		2.470.846,36 7.441.132,79 9.911.979,15	5.533.793,05 6.896.911,90 12.430.704,95	8.004.639,41 14.338.044,69 22.342.684,10	-27.000,00 937.860,69
Totale Titolo 2			4.902.847,64 11.206.373,06 16.109.220,70		2.907.466,54 7.633.538,89 10.541.005,43	1.653.520,48 3.865.536,84 5.519.057,32	4.560.987,02 11.499.075,73 16.060.062,75	-341.860,62 292.702,67
Totale Titolo 3			9.209.435,78 3.451.463,51 12.660.899,29		1.779.665,17 1.219.363,51 2.999.028,68	4.263.388,56 1.934.890,46 6.198.279,02	6.043.053,73 3.154.253,97 9.197.307,70	-3.166.382,00 -297.209,04
Totale Titolo 4			8.810.437,69 13.262.800,00 22.073.237,69		357.700,82 2.351.883,10 2.709.583,92	7.093.295,77 5.925.852,26 13.019.148,03	7.450.996,59 8.277.735,36 15.728.731,95	-1.359.441,10 -4.985.064,64
Totale Titolo 5			2.570.962,25 15.000.000,00 17.570.962,25		785.399,46 14.128.578,73 14.913.978,19	1.670.898,33 0,00 1.670.898,33	2.456.297,79 14.128.578,73 16.584.876,52	-114.664,46 -871.421,27
Totale Titolo 6			3.029.998,29 8.631.000,00 11.660.998,29		467.246,84 3.273.454,58 3.740.701,42	1.062.083,24 827.137,75 1.889.220,99	1.529.330,08 4.100.592,33 5.629.922,41	-1.500.668,21 -4.530.407,67
TOTALE TITOLI ENTRATE			36.555.321,06 64.951.820,57 101.507.141,63		8.768.325,19 36.047.951,60 44.816.276,79	21.276.979,43 19.450.329,21 40.727.308,64	30.045.304,62 55.498.280,81 85.543.585,43	-6.510.016,44 -9.453.539,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			903.278,56					
FONDO DI CASSA					2.149.380,50		2.149.380,50	
TOTALE ENTRATE			36.555.321,06 65.855.099,13 102.410.420,19		10.917.705,69 36.047.951,60 46.965.657,29	21.276.979,43 19.450.329,21 40.727.308,64	32.194.685,12 55.498.280,81 87.692.965,93	



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
 E GESTIONE DELLE RISORSE
 (Dott. Andrea Antonino Di Como)

Per verificare dei minori residui attivi : Insussistenti (INS)

**Credito
Siciliano**

CREDITO SICILIANO
Società per Azioni
Sede Legale: Via S. Crocifisso, 1/E 90141 Palermo
Direzione Generale: Via Scafarò, 60B - 95024 Arcafelice
Capitale Sociale € 121.570.241,00 i.r.
Codice Fiscale e Partita IVA n. 04226470823

Teléfono: 091.337.111
Telefax: 091.337.131
Telex: CREDVAL I 322199
S.W.I.F.T.: RSNALIT 3P
Internet: www.credval.it
Email: credito.siciliano@credval.it
PEC: segreteria@creditosiciliano@pec.credval.it

Registro delle Imprese di Palermo n. 04226470823
Albo delle Banche n. 522820 Cod. ABI 3019
Società del "Gruppo bancario Credito Valtellinese"
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. e 5216.7
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Credito Valtellinese s.p.a.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Raccomandata A.R.



D'Amico

14/1/14

Palermo, 10 gennaio 2014

Spettabile
Comune di Castelvetro
Piazza Umberto I n. 5
91022 CASTELVETRANO (TP)

alla cortese attenzione del
Signor Sindaco

alla cortese attenzione del
Sig. Dirigente del Settore Finanziario

Oggetto: Contratto di gestione del servizio di tesoreria comunale – richiesta proroga.

Facendo seguito alla Vs. nota prot. n. 57682 del 19/12/2013, di pari oggetto, e alla ns. del 18/09/2013, Vi confermiamo che non è intendimento di questo Tesoriere concedere proroga del servizio in oggetto.

Tuttavia, manifestiamo la disponibilità ad espletare il servizio sino al 28.02.2014 alle vigenti condizioni, per consentirVi di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio.

Per quanto sopra premesso, nel caso in cui entro la predetta scadenza non venisse indetta la nuova gara, Vi informiamo che, in virtù delle mutate condizioni del mercato finanziario, ulteriori richieste di proroga del servizio potranno essere concesse a nuove condizioni.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

CREDITO SICILIANO S.p.A.
Sede Centrale